

L' *Abbazia di Frassinoro è tornata all'antico splendore*



antica abbazia di Frassinoro, il cui aspetto era stato alterato dalle modifiche apportate nel secolo scorso, ha riacquisito il suo volto originale grazie ad un intervento di recupero e ristrutturazione interamente progettato

ramento murario in sasso del campanile.

L'attuale abbazia di Frassinoro è ciò che rimane di un'antica abbazia benedettina fondata nel 1071 e collocata lungo la via Bibulca: fu la marchesa Beatrice di Canossa, madre di Matilde, a volere la fondazione del monastero,

costruiti la canonica, il campanile e il cimitero. Nel 1585 papa Sisto V concedette i beni dell'Abbazia in godimento ai padri maroniti, che nel 1770, su disposizione del duca Francesco III d'Este, furono costretti a cederli in perpetua all'Opera Pia Generale di Modena. Da una dettagliata tavola riportata nel volume di Vincenzo Maestri "Di alcune costruzioni medievali dell'Appennino modenese", pubblicato nel 1895, l'edificio appare costruito interamente in sasso, con il campanile addossato sulla parte destra della facciata, mentre il muro di cinta del cimitero risulta perpendicolare alla facciata, ortogonale alla parte sinistra. L'asimmetria della facciata, quindi, era già documentata in questa immagine. Dal materiale archivistico, inoltre, si deduce che l'edificio richiedeva frequenti interventi di manutenzione, soprattutto al tetto.

L'aspetto successivamente assunto dalla chiesa è stato determinato dai consistenti lavori svolti nel secolo scorso, in seguito al terremoto del 1920, e tra il 1945 e il 1960, per opera dei parroci don Romeo Spattini e don Costantino Bortolotti, che trasformarono la vecchia canonica in un asilo e introdussero altre modifiche agli edifici. Il sisma, in particolare, provocò il crollo di parte della facciata e del campanile, che venne ricostruito nelle medesime forme di quello esistente, ma in posizione isolata.



e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto di restauro, costato oltre 560.000 Euro, si è tradotto nell'omogeneizzazione del paramento murario e nella sistemazione della copertura del tetto dell'abbazia, oltre che nel rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento; è stato consolidato, inoltre, il pa-

che tuttavia ebbe vita breve e cominciò a decadere già nel XIII secolo. I monaci lo abbandonarono e l'edificio venne distrutto nel primo decennio del XV secolo. All'indomani dell'abbattimento della "Badia di Frassinoro", fu costruita, alla metà del Quattrocento, la chiesa attuale; venne dedicata alla Beata Vergine Assunta e assunse presto i caratteri di chiesa parrocchiale. Contemporaneamente vennero

